

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	OGGETTO: Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2018.		
N. 32 del Reg. Data 12/09/2019	·		

L'anno duemiladiciannove il giorno dodici del mese di settembre

Alle ore 19,16 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 12/09/2019, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		
	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI	
2) PILLERA ALFIO	SI	
3) PROIETTO MARIA RITA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI	
6) CERAULO VINCENZO		SI
7) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
	9) RAGAGLIA ALFIO	SI	
	10) PETRINA CHIARA		SI
	11) SINDONI SARA ANNA	SI	
	12) CAGGEGI CARMELA	SI	
	13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
	14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
l	15) BORDONARO ALESSIA	SI	
	16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N.2

Presiede il Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'odg.: "Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2018".

Preliminarmente dà lettura del verbale della Conferenza dei Capigruppo del 3/9/2019. Dichiara di aver voluto dare lettura del suddetto verbale per illustrare meglio le ragioni della celerità della convocazione del Consiglio Comunale, che da tale documento emergono chiaramente.

Dà poi lettura della proposta di delibera in esame, e successivamente della parte finale del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Pillera sostiene che c'è una precisazione da fare, a proposito dell'allegato "7" ("Crediti stralciati dal conto del bilancio"), e chiede al Sindaco di chiarire meglio.

Il Sindaco rileva che per quanto riguarda l'allegato 7, il chiarimento è espresso dal parere del Collegio dei Revisori a pag. 11, posto che il rendiconto non è emendabile. È un fatto prettamente conoscitivo, e preannuncia che ci sarà integrazione dell'allegato "7". Per quanti, tra i Consiglieri, volessero maggiori chiarimenti, questi possono chiedere ai componenti del Collegio dei Revisori.

Il dott. Immormino, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, conferma quanto espresso dal Presidente del Consiglio e dal Sindaco, affermando che il dato inserito è frutto di un mero errore manuale di inserimento nella piattaforma.

Il Sindaco ringrazia il Presidente del Collegio dei Revisori per la chiarezza espressa ed interviene per motivare l'accelerazione circa l'approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2018. Premesso che il 30/05/2019 si è fatto ricorso alla dichiarazione di dissesto, evidenzia che per legge sono sospesi i termini di approvazione del bilancio di previsione, nelle more della predisposizione ed approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. Tuttavia il 12/08/2019 il Ministero delle Infrastrutture ha emanato direttive per erogare attraverso un bando un finanziamento per mettere in sicurezza strade, scuole, etc. Il Ministero, riguardo ai Comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti, richiede che il Comune per beneficiare del finanziamento abbia progetti pronti, un CUP per ciascuno di essi e, inoltre, il Rendiconto approvato. Ciò posto, al fine di poter accedere al suddetto finanziamento ed essendo il Comune sprovvisto di approvazione del Rendiconto 2018, l'Amministrazione ha dato accelerazione per la sua approvazione, così da rispettare i termini fissati, inserire i dati nella piattaforma del Ministero e beneficiare dei finanziamenti partecipando al relativo bando.

Afferma inoltre che l'Amministrazione si scusa per il ritardo del deposito della relazione del Collegio dei Revisori, anche se, tuttavia, tale ritardo non è illegittimo, posto che il TAR Puglia ha stabilito che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti può essere depositato anche successivamente al deposito della proposta di delibera del Rendiconto In particolare, può legittimamente avvenire entro 4, 5 giorni prima della seduta del Consiglio Comunale fissata per l'esame e l'approvazione dello stesso Rendiconto.

L'Amministrazione auspica che, rispettando i termini previsti dalla direttiva ministeriale di finanziamento, il Comune abbia ampia possibilità di ottenere il finanziamento. Ribadisce che l'approvazione del Rendiconto è un dato tecnico.

Il Con. Grillo interviene per chiedere se, una volta dichiarato il dissesto, siano sospesi i termini non solo, così come previsto dal Dlg 267/2000, del bilancio di previsione, ma anche i termini di approvazione del Rendiconto.

Il Presidente del Consiglio chiede al Presidente del Collegio dei Revisori di esprimere un chiarimento in merito.

Il dott. Immormino risponde che i termini, una volta dichiarato il dissesto, sono sospesi soltanto per il bilancio di previsione. Entro 90 giorni dalla nomina dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione dovrà essere approvato un bilancio riequilibrato.

Il Sindaco afferma che il ritardo nell'approvazione del Rendiconto, al di là dell'eventuale designazione di un Commissario ad Acta, non determina sanzioni per l'Ente o decurtazioni sui trasferimenti.

La Cons. Sindoni si rammarica del ritardo con cui è stato depositato il parere del Collegio dei Revisori. Afferma che è inusuale trattare il Rendiconto direttamente in Conferenza dei Capigruppo, senza il passaggio nella competente Commissione Consiliare, in questo caso la seconda. Ciò lede le prerogative dei Consiglieri.

Chiede ai Revisori quando è stato chiesto loro di esprimere il parere sul Rendiconto 2018.

Il dott. Immormino afferma che tutta la documentazione è stata formalmente trasmessa il 31/08/2019.

La Cons. Sindoni risponde che quindi, prendendo atto di quanto evidenziato dal Sindaco circa il fatto che il Rendiconto fosse pronto da tempo, il parere dei Revisori poteva benissimo essere richiesto prima, consentendo ai consiglieri di esercitare anche nelle competenti commissioni le loro prerogative. È chiaro che dinanzi ad una scadenza per partecipare ad un bando di finanziamento ministeriale ci si sente costretti – in Conferenza dei Capigruppo – ad approvare la fissazione della seduta consiliare.

Il Presidente intende leggere il verbale della Conferenza dei Capigruppo del 3/9/2019, nella parte in cui egli, giustificandosi ancora una volta, ha affermato che anche in passato, per casi di analoga urgenza, si è tollerato il ritardo e proceduto allo stesso modo.

Il Sindaco afferma di non voler entrare nella polemica, ma vuole esprimere alcune precisazioni. Premette che chiederà alla maggioranza di non intervenire più, giacché l'approvazione del Rendiconto è un dato tecnico e per consentire al Collegio dei Revisori, residenti fuori sede, di rientrare non troppo tardi a casa. Le ragioni del ritardo sono da attribuire alla discordanza, nei Rendiconti 2016 e 2017, tra le risultanze di cassa dell'Ente e le risultanze di cassa del tesoriere. Se prima non si sanava tale discordanza, non era possibile, secondo la Giunta Municipale, approvare il Rendiconto 2018. Precisa, tuttavia, che il ritardo nell'approvazione del rendiconto non arreca alcun danno all'Ente. Oggi si può, continua, approvare – auspica all'unanimità – il Rendiconto per rispettare i termini di partecipazione al bando di finanziamento ministeriale. A tal proposito, avendo invitato i consiglieri di maggioranza a non chiedere nuovamente la parola sull'argomento, chiede al Presidente del Consiglio di porre al più presto a votazione la delibera, per consentire agli uffici e all'Amministrazione di completare i dati in piattaforma questa stessa notte.

Il Cons. Anzalone, mostrando una foto su Facebook, critica preliminarmente il fatto che si sia adoperato asfalto e catrame in pieno centro storico. Aggiunge che il Sindaco di Gradara, con cui il Comune di Randazzo si è gemellato, si scandalizzerebbe se vedesse questa foto. Ringrazia il Collegio dei Revisori per la celerità con cui ha redatto e inviato il parere sul rendiconto e per il fatto di essere presente in Consiglio ed esprimere, di volta in volta, i chiarimenti richiesti. Ciò diversamente da quanto avveniva nella precedente consiliatura.

Il Cons. Grillo afferma che i Consiglieri del gruppo di cui è Presidente non hanno partecipato alla seduta della II Commissione volutamente. Infatti, nelle Commissioni di Studio e Consultazione non è mai presente una parte tecnica. Diversamente, per senso di responsabilità, la Consigliere Sindoni in Conferenza dei Capigruppo ha dato assenso affinché la delibera di approvazione del Rendiconto fosse calendarizzata nel prossimo Consiglio Comunale.

Come gruppo si dichiara d'accordo affinché il Comune partecipi e benefici del finanziamento ministeriale. Tuttavia, ciò non può avvenire a discapito delle prerogative dei Consiglieri Comunali. Rileva che in II Commissione gli atti pervengano sempre a ridosso di una imminente scadenza. Rileva, altresì, che il Rendiconto, già pronto secondo quanto affermato dall'Amministrazione Comunale, poteva essere esaminato già a luglio.

Per le superiori motivazioni il gruppo consiliare "Vivere Randazzo" di cui è presidente si dichiara d'accordo perché il Comune partecipi al bando di finanziamento. Tuttavia, critica il modo di procedere manifestato ed adottato in occasione dell'esame del Rendiconto 2018.

A tal proposito dà lettura di una nota che deposita agli atti dell'odierna seduta. Tale nota è di protesta al Presidente del Consiglio Comunale in merito alla conduzione dell'attività del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Il Presidente ribadisce che l'urgenza della convocazioni della Commissione Consiliare e della Conferenza dei Capigruppo e del Consiglio Comunale è stata determinata per non creare danni all'Ente. Tali convocazioni devono essere fatte anche se la documentazione non è completa al 100%. Per quanto riguarda la questione sollevata dal Consigliere Anzalone relativa alla pavimentazione con catrame in pieno centro storico, il Sindaco ha chiesto la parola.

Il Sindaco ringrazia il Consigliere Anzalone per avere evidenziato l'episodio. Se da una parte i lavori effettuati da Telecom esulano a sua volta dai poteri comunali, il ripristino dei luoghi è un obbligo di legge. Comunica che ha già acquisito tutta la documentazione necessaria. E' emerso che i lavori sono stati eseguiti oggi pomeriggio e preannuncia che domani alle 8,00 rinuncerà ad partecipare ad un incontro istituzionale a Catania per effettuare con gli uffici comunali competenti un sopralluogo e adottare i provvedimenti consequenziali. Preannuncia che per le strade del centro storico il Comune intende effettuare un intervento organico. Comunica che oggi il Comune ha ricevuto ufficiale comunicazione di aver ottenuto un finanziamento

Ringrazia per questo risultato il Presidente della III Commissione l'arch. Lo Castro. Chiude il suo intervento rinnovando la fiducia nell'operato del Presidente del Consiglio Comunale. Dopo l'ulteriore intervento del Sindaco, alle 21,18 i Consiglieri di minoranza (Anzalone, Sindoni, Caggegi e Grillo) abbandonano l'aula. Presenti N. 10 Consiglieri, assenti N. 6 Consiglieri (Anzalone, Ceraulo, Petrina, Sindoni, Caggegi e

La Cons. Giardina anche lei a nome del gruppo rinnova la fiducia al Presidente del Consiglio Sostiene che, avendo ricevuto l'onore e l'onere di governare la Città, adotteranno iniziative a beneficio della Comunità con o senza la minoranza.

Il Vice Pres. dott. Scalisi rinnova la fiducia nell'operato del Consiglio Comunale. Si dichiara dispiaciuto per l'abbandono dell'aula da parte della minoranza.

di circa € 1.700.000,00 per l'efficientamento energetico del Palazzo Comunale.

Il Presidente ringrazia il Sindaco ed i Consiglieri di maggioranza per la rinnovata fiducia espressa.

L'Ass. D'Amico si dichiara dispiaciuto per l'abbandono dell'aula da parte della minoranza. Contesta l'accesa rivolta del Consigliere Anzalone in merito al pessimo ripristino di strade del centro storico. Quanto evidenziato dal Consigliere Anzalone è un "episodio" di cui il Comune è incolpevole ed a cui con prontezza si provvederà.

L'Ass. e Cons. Pillera non si associa con quanto espresso dai Consiglieri di maggioranza. Infatti, afferma che il Presidente del Consiglio è troppo buono verso i Consiglieri di minoranza. Lo invita a far rispettare con puntualità il regolamento consiliare. A proposito della partecipazione al bando di finanziamento invita il Sindaco a prendersi qualche giorno di vacanza, giacché da due anni lavora 20 ore al giorno.

În merito ai ritardi nell'approvazione di documenti contabili, rammenta che il Bilancio di Previsione

Non parliamo poi del ritardo con cui è stato approvato il Rendiconto 2015! Ma la minoranza si aggrappa a queste minuzie perché non ha argomenti.

Rinnova la fiducia nell'operato del Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente afferma che qualche intervento in più è consentito per far meglio comprendere alla Cittadinanza l'attività del Consiglio Comunale.

Il Cons. Lo Castro sostiene che ancora una volta non comprende il comportamento della minoranza. Quest'ultima non è per nulla costruttiva.

Afferma che gli interventi manutentivi che saranno, si auspica, oggetto di finanziamento, sono resi urgenti dalla assoluta inerzia espressa negli anni precedenti.

Fornisce chiarimenti in merito al finanziamento ottenuto per l'efficientamento energetico del Palazzo Comunale. Mette a titolo gratuito la propria professionalità per ottenere finanziamenti per il Comune.

Il Presidente, completata la lettura della proposta, indice la votazione sulla proposta di: "Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2018" che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 10 Consiglieri

Assenti N. 6 Consiglieri (Anzalone, Ceraulo, Petrina, Sindoni, Caggegi e Grillo)

Favorevoli N. 10 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2018" regolarmente munita del parere favorevole tecnico ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Visto l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

Di approvare all'unanimità dei presenti la proposta di: "Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2018" che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente indice la votazione sull'immediata esecutività che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 10 Consiglieri

Assenti N. 6 Consiglieri (Anzalone, Ceraulo, Petrina, Sindoni, Caggegi e Grillo)

Favorevoli N. 10 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità dei presenti l'immediata esecutività del presente atto.

Alle 21,42 la seduta è chiusa.

IL CONSIGLIERE ANZIANO Sig. of Maria Enrichetta GIARDINA II sottoscritto Messo Comunale Pretorio dal	IL PRESIDENTE DOT Affio RAGAGILA	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonio TUMMINELLO delibera è stata affissa all'Albo				
Randazzo, lì		IL MESSO COMUNALE				
Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno						
Il sottoscritto Segretario Generale della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata dal	all'albo pretorio comuna 7, 2019 one (art.12 comma 1° della	senza opposizione o reclami, è a L.R. n.44/1991);				
Dalla Residenza Municipale, lì		IL SEGRETARIO GENERALE Dott.Antonio 70 MMINELLO				